



## **CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI FIRENZE**

### **SOTTOSEZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

## **REGOLAMENTO**

### **TITOLO I - DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA**

**Art. 1** E' costituita, secondo le previsioni dello Statuto Generale del Club Alpino Italiano e dello Statuto della Sezione di Firenze, la Sottosezione Cassa di Risparmio di Firenze che assume il nome: **Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze – Sottosezione Cassa di Risparmio di Firenze.**

Essa ha sede a Firenze, presso l'Associazione CARICENTRO, ha durata illimitata ed è parte integrante, anche agli effetti del tesseramento, della Sezione di Firenze del Club Alpino Italiano.

**Art. 2** La Sottosezione opera in osservanza dello Statuto e del Regolamento generale del CAI e nel rispetto dei limiti stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento della Sezione di Firenze.

### **TITOLO II – SOCI**

**Art. 3** I Soci della Sottosezione sono Soci a tutti gli effetti della Sezione di Firenze e pertanto godono degli stessi diritti di questi ultimi.

L'ammissione dei soci alla Sottosezione spetta al Consiglio Direttivo della Sezione previa presentazione di domanda. Il socio, con l'ammissione, si impegna ad osservare lo Statuto ed il Regolamento generale così come lo Statuto e il Regolamento della Sezione di Firenze e quello della Sottosezione.

Le dimissioni devono essere comunicate al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato.

**Art. 4** La quota annuale dovuta dal Socio alla Sottosezione viene determinata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, tenuto conto di quanto deliberato in merito dall'Assemblea dei Soci della Sezione di Firenze.

Il socio non in regola con i versamenti delle quote associative non può partecipare alle attività della Sezione né a quelle della Sottosezione.

### **TITOLO III - ORGANI DELLA SOTTOSEZIONE**

**Art. 5** Sono organi della Sottosezione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Reggente.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

**Art. 6** L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sottosezione ed è costituita da tutti i Soci maggiorenni ad essa iscritti. Essa assolve le seguenti funzioni specifiche:

1. elegge i membri del Consiglio Direttivo della Sottosezione;
2. approva l'operato del Consiglio Direttivo ed i bilanci di esercizio;
3. approva il programma annuale delle attività della Sottosezione;
4. delibera in merito alle quote associative e ad eventuali contributi a carico dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo
5. delibera sulle modifiche al presente regolamento;
6. delibera sullo scioglimento della Sottosezione;
7. delibera su ogni altra questione che sia sottoposta dal Consiglio Direttivo.

**Art. 7** L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno in seduta ordinaria entro la fine del mese di febbraio; può essere convocata in seduta straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

L'Assemblea dei Soci deve inoltre essere convocata dal Consiglio Direttivo quando ne facciano richiesta almeno venti Soci e la convocazione deve avvenire entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. E' escluso il voto per corrispondenza e per delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei soci presenti.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

**Art. 8** Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sottosezione e si compone di un numero di membri da cinque a nove, che restano in carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea. Nella sua prima riunione elegge tra i suoi componenti il Reggente, un Vice Reggente ed il Tesoriere, e nomina inoltre il Segretario che può essere scelto fra i soci anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso. Le cariche di Tesoriere e Segretario possono essere ricoperte da un unico Consigliere.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Reggente almeno ogni due mesi ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. I componenti del Consiglio che, senza giustificato motivo, non sono stati presenti a 3 sedute consiliari consecutive, possono essere dichiarati decaduti dalla carica. Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

1. propone all'Assemblea il programma annuale di attività della Sottosezione;
2. propone all'Assemblea la quota associativa annuale ed eventuali altri contributi a carico dei soci;
3. adotta tutte le iniziative necessarie per l'esercizio dei programmi della Sottosezione e delle deliberazioni dell'Assemblea;
4. cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sottosezione;
5. elabora e riordina le modifiche dell'ordinamento della Sottosezione.

**Art. 9** Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, convocata di norma e per tale scopo entro il 15 dicembre del terzo anno di mandato del Consiglio uscente. Il Consiglio Direttivo deve informare i Soci, almeno 90 giorni prima dell'Assemblea, invitando coloro che avendone diritto desiderassero candidarsi alla carica di Consigliere, a proporsi almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea e con il sostegno sottoscritto di almeno 5 Soci.

Può essere eletto Consigliere ogni Socio della Sottosezione che sia maggiorenne, in regola con le quote sociali e iscritto alla Sottosezione da almeno due anni consecutivi. Il Consiglio uscente, verificata l'eleggibilità dei candidati, prepara le schede di votazione che saranno sottoposte ai Soci maggiorenni presenti in Assemblea straordinaria e sulle quali gli stessi potranno esprimere fino ad un massimo di 9 preferenze. Le schede di votazione riporteranno il nominativo dei candidati eleggibili e una serie di righe vuote per consentire all'elettore di indicare fino a nove preferenze diverse da quelle già riportate nella scheda stessa. Lo spoglio delle schede avviene nel corso dell'Assemblea stessa a cura di una Commissione che viene allo scopo nominata tra i Soci presenti, esclusi i candidati, ed i risultati vengono comunicati immediatamente ai Soci alla fine dello spoglio.

Il nuovo Consiglio Direttivo entra in carica dal primo gennaio successivo alla elezione e comunque dal primo giorno del mese successivo alla elezione da parte dell'Assemblea.

#### REGGENTE E VICE REGGENTE

**Art. 10** Il Reggente ha poteri di rappresentanza della Sottosezione che può delegare ad altro Consigliere con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma per gli atti interni della Sottosezione, ma non può intrattenere rapporti diretti con la Struttura centrale né con Enti Pubblici sovracomunali essendo questi ultimi rapporti demandati al CD Regionale.

La Sottosezione non può impegnare la Sezione senza il consenso espresso del Consiglio Direttivo di quest'ultima. Il Reggente può adottare deliberazioni urgenti e indifferibili che sottopone poi alla ratifica del Consiglio Direttivo della Sottosezione alla prima riunione utile.

Il Reggente assolve inoltre le seguenti funzioni specifiche:

1. sottoscrive le convocazioni dell'Assemblea dei Soci e la presiede;
2. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
3. presenta all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico di esercizio e dallo stato patrimoniale della Sottosezione;
4. pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
5. presenta al Consiglio Direttivo della Sezione, entro la fine di febbraio di ogni anno, la relazione dell'attività svolta ed il bilancio della Sottosezione.

In caso di assenza o di impedimento del Reggente, le funzioni indicate sono assolte dal Vice Reggente.

#### TESORIERE E SEGRETARIO

**Art. 11** Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sottosezione e ne cura la contabilità movimentando il conto corrente di gestione disgiuntamente dal Reggente.

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dà esecuzione alle deliberazioni di quest'ultimo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sottosezione.

### **TITOLO IV – AUTONOMIA PATRIMONIALE**

**Art. 12** La Sottosezione ha una sua autonomia patrimoniale potendo disporre:

- della parte di quota associativa versata dai soci che residua dal versamento annuale alla Sezione di Firenze,
- della parte della quota di iscrizione a manifestazioni sociali che dovesse residuare come risparmio di spese sostenute,
- di eventuali contributi elargiti annualmente dal Caricentro e di eventuali altri contributi sotto qualsiasi forma elargiti da soggetti pubblici o privati.

Dette entrate confluiscono in un fondo gestito su conto corrente bancario o postale, fondo da considerarsi come parte integrante del bilancio della Sezione di Firenze. Tutte le entrate così come ogni risparmio o avanzo di gestione devono essere utilizzate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali.

In caso di scioglimento della Sottosezione, le attività patrimoniali nette risultanti dopo la liquidazione, resteranno acquisite al patrimonio della Sezione di Firenze.

## **TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 13** Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento della Sezione di Firenze.

**Art. 14** Il presente Regolamento sarà coordinato con le eventuali modifiche degli Ordinamenti gerarchicamente superiori: Statuto, Regolamento generale del CAI e Statuto, Regolamento della Sezione di Firenze.

Ogni modifica al presente Regolamento dovrà essere approvata dall'Assemblea dei Soci della Sottosezione e sottoposta per la ratifica al Consiglio Direttivo della Sezione di Firenze.

Il Reggente della Sottosezione  
(Stefano Fivizzoli)

*Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della Sottosezione nella seduta del 14.12.2013*

*Il presente Regolamento è stato approvato e reso efficace e vigente dalla Sezione di Firenze nella seduta di Consiglio del 14.01.2014*